



AUTOMOBILE CLUB TORINO

**NOTA INTEGRATIVA
al bilancio di esercizio 2016**

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	4
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	4
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	13
2.2.1 RIMANENZE	13
2.2.2 CREDITI	13
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE	16
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	16
2.3 PATRIMONIO NETTO	17
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	17
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	18
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	18
2.5 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	18
2.6 DEBITI	20
2.7 RATEI E RISCONTI	24
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	24
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	24
2.8 CONTI D'ORDINE	25
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	25
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	26
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	26
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	26
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	26
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	26
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	26
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	27
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	28
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	31
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	32
3.1.7 IMPOSTE	32
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI	32
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	33
4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE	33
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	33
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	33
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	34
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	34

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Torino fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Torino, viene redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile modificati dal D. Lgs. 139/2015, che ha attuato la Direttiva Europea 2013/34/UE. È composto dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la Relazione del Presidente;
- la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Rendiconto finanziario;
- il Conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa);
- il Rapporto sui risultati;
- il Conto economico riclassificato.

È inoltre allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento, nonché l'importo dei pagamenti, relativi alle transazioni commerciali effettuati dall'Ente nel 2016, ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Torino deliberato dal Consiglio Direttivo in data 7/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29/10/1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 5/07/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n.14609 del 11/03/2010. Tali schemi sono stati opportunamente uniformati alle modifiche apportate dalla vigente normativa (Decreto Bilancio).

La Nota integrativa è redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e costituisce parte integrante del bilancio; ai sensi dell'art. 2423, del Codice Civile, i valori di bilancio e quelli della nota integrativa sono rappresentati in unità di euro, mediante arrotondamento dei relativi importi.

L'Automobile Club Torino, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Torino non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Torino per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€ 402.700
totale attività	€ 15.802.589
totale passività	€ 3.639.277
patrimonio netto	€ 12.163.312

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
SOFTWARE	33,33	33,33
MARCHI	10	10
COSTI PLURIENNALI BENI IN CONCESSIONE PARK VIA ROMA	Sulla base della durata della concessione del parcheggio	Sulla base della durata della concessione del parcheggio

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2016 è stata calcolata per intero.

Non si è provveduto a determinare la quota di ammortamento per gli acquisti il cui effettivo utilizzo si registrerà a partire dal 2017 (Nuovo marchio dell'Ente collegato all'inaugurazione della nuova Sede dell'Ente prevista per fine marzo 2017).

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2016.

Tabella 2.1.1.b - Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Movim. Esercizi precedenti		Valore in bilancio al 31/12/2015	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31/12/2016
	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni/Dismissioni	Ammortamenti	Utilizzo fondi	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI								
01 Costi di impianto e di ampliamento:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno: Software	2.744	2.744	0	833		278		555
Totale voce	2.744	2.744	0	833	0	278	0	555
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: Parcheggio di via Roma in concessione	5.349.909	1.536.696	3.813.213	0		70.341		3.742.872
Marchi	2.824	1.651	1.173	2.196		282		3.087
Totale voce	5.352.733	1.538.347	3.814.386	2.196	0	70.623	0	3.745.959
05 Avviamento								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:								
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0
07 Altre Oneri pluriennali	67.081	67.081	0		633		633	0
Totale voce	67.081	67.081	0	0	633	0	633	0
Totale	5.422.558	1.608.172	3.814.386	3.029	633	70.901	633	3.746.514

La concessione in uso del parcheggio di via Roma è stata affidata dalla Città di Torino fino al 2072.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Le aliquote di ammortamento applicate corrispondono alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale del DM del 31/12/1988, ridotte alla metà per il primo esercizio di entrata in funzione del bene.

Non si è provveduto a determinare la quota di ammortamento per gli acquisti il cui effettivo utilizzo si registrerà a partire dal 2017 (Mobili, arredi per gli uffici della nuova Sede dell'Ente, operativa a partire da fine marzo 2017).

Tabella 2.1.2.a - Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2016	ANNO 2015
IMPIANTI / ATTREZZATURE / MACCHINARI	15	15
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12	12
MOBILI ED ATTREZZATURE COSTO INFERIORE A €516,46	100	100
MACCHINE ED IMPIANTI ELETTRONICI	20	20
AUTOVETTURA	25	NO AMMORTAMENTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31/12/2016.

Tabella 2.1.2.b - Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31/12/2015	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31/12/2016
	Costo	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni	Ammortamenti	Plusvalenza	Utilizzo fondi / Storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI									
01 Terreni e fabbricati:									
Immobili sede sociale	1.490.623	105.994	1.384.629						1.384.629
Immobile sede IV piano via Giolitti	143.586	6.793	136.793						136.793
Immobile sede magazzino soci	65.504	1.928	63.576						63.576
Delegazione TO9 immobile piazza Guala	89.505	5.640	83.865						83.865
Delegazione TO3 immobile corso Francia	70.441	2.101	68.340						68.340
Delegazione Collegno immobile corso Francia	177.508		177.508						177.508
Totale voce	2.037.167	122.456	1.914.711	0	0	0	0	0	1.914.711
02 Impianti e macchinari:									
Servizi generali	133.225	121.234	11.991	15.447		3.396			24.042
Totale voce	133.225	121.234	11.991	15.447	0	3.396	0	0	24.042
03 Attrezzature industriali e commerciali:									
Attrezzature	8.511	4.468	4.043			1.277			2.766
Totale voce	8.511	4.468	4.043	0	0	1.277	0	0	2.766
04 Altri beni:									
Mobili e macchine ufficio	201.685	201.685	0	48.591	9.731	34		9.731	48.557
Mobili e attrezzature costo < a €516,46	46.353	46.353		11.460	1.521			1.521	11.460
Macchine ed impianti elettronici	101.580	100.815	765			765			0
Macchine elettroniche costo < a €516,46	5.489	5.489		2.377		2.377			0
Materiale bibliografico	9.476	9.476							0
Automezzi servizi vari	37.616	37.616		16.100	37.616	2.012		37.616	14.088
Arredamenti				11.579					11.579
Arredamenti costo < a €516,46				5.156					5.156
Totale voce	402.199	401.434	765	95.263	48.868	5.188	0	48.868	90.840
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:									
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	2.581.102	649.592	1.931.510	110.710	48.868	9.861	0	48.868	2.032.359

Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, ad eccezione di quelle aventi natura incrementativa dei beni a cui si riferiscono, che sono capitalizzate.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge; ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31/12/2015; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31/12/2016.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2016.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31/12/2016
	Costo	Svalutazioni	Acquisizioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
01 Partecipazioni in:				
d. bis. Altre imprese:				
SIRIO SERVICE SRL	1.500		750	2.250
Totale voce	1.500	0	750	2.250
Totale	1.500	0	750	2.250

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate

I dati numerici sono riferiti ai bilanci dell'esercizio 2016.

Partecipazioni dirette in imprese controllate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Svalutazioni	Valore in bilancio	Differenza
ACIMMAGINE SRL	TORINO v. Giolitti 15	4.388.300	10.441.509	926.859	88,04	9.192.705	0	3.863.400	5.329.305
ACI ASSICURA SRL	TORINO v. Giolitti 15	52.000	1.684.819	57.314	95	1.600.578		49.063	1.551.515
Totale		4.440.300	12.126.328	984.173	183,04	10.793.283	0	3.912.463	6.880.820

Si precisa inoltre che l'Ente detiene indirettamente il 100% della partecipazione della Società Edit Data San Francesco Srl in quanto partecipata direttamente da Acimmagine Srl e da Aci Assicura Srl.

Partecipazioni indirette in imprese controllate				
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio
EDIT DATA S. FRANCESCO SRL	TORINO v. Giolitti 15	100.000	3.492.837	15.891
Totale		100.000	3.492.837	15.891

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate dell'Ente

I dati numerici sono riferiti ai bilanci dell'esercizio 2015, in quanto i bilanci 2016 sono in procinto di essere approvati.

Partecipazioni in altre imprese								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso/ nr azioni	Valore	Svalutazioni	Valore in bilancio
SARA ASSICURAZIONI SPA	ROMA	54.675.000	521.557.000	89.516.000	0,02	8.754		8.754
SIAS SPA	TORINO	113.754.000	2.046.802.000	88.696.000	n.15737 azioni	0		0
ASTM SPA - già Autostrada TO-MI SpA	TORINO	41.539.000	1.671.116.705	51.705.000	n.15737 azioni	19.339		19.339
SIRIO SERVICE SRL	IVREA	15.000	61.420	18.016	15	2.250		2.250
Totale						30.343	0	30.343

CREDITI*Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2016.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'Esercizio		Valore in bilancio al 31/12/2016
		Valore nominale	Incrementi	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
d. verso altri				
Prestiti ai dipendenti	5.346		3.590	1.756
Crediti per anticipazioni pratiche inespletate	75.012	7.267		82.279
Depositi a cauzione	44.487	3.600	9.100	38.987
Totale voce	124.845	10.867	12.690	123.022
Totale	124.845	10.867	12.690	123.022

Trattasi di prestiti concessi ai dipendenti dell'Ente negli esercizi scorsi, rimborsati per €3.590 nel corso del 2016. Al 31/12/2016 rimane il valore in bilancio per €1.756.

Trattasi per €82.279 di un credito maturato nei confronti di un delegato per pratiche automobilistiche dallo stesso ricevute da privati e non espletate ai competenti uffici. L'intervento dell'Ente effettuato per doverosa tutela della buona fede degli utenti interessati è stato garantito da iscrizione ipotecaria su immobile del delegato. A fine dell'anno 2016 è stata effettuata la vendita all'asta e l'aggiudicazione dell'immobile in argomento di proprietà del delegato debitore. L'accredito delle competenze all'Ente avverrà nel corso del 2017.

L'importo di €38.987 riguarda prevalentemente i depositi cauzionali versati ai proprietari dei locali adibiti a delegazione dell'Ente.

ALTRI TITOLI*Criterio di valutazione*

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2016.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'esercizio	Valore in bilancio al 31/12/2016
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore nominale	Acquisizioni	
03 ALTRI TITOLI			0
Acquisizione di altri titoli immobilizzati	412.248	12.038	424.286
Totale voce	412.248	12.038	424.286
Totale	412.248	12.038	424.286

L'Ente ha provveduto all'acquisto di BTP per un importo di €12.038, incrementando così il fondo in titoli di Stato di durata pluriennale, a copertura del TFR e del trattamento di quiescenza maturato dal personale dipendente.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE**2.2.1 RIMANENZE***Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2016.

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Decrementi	Saldo al 31/12/2016
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:			
...	5.330	769	4.561
Totale voce	5.330	769	4.561
Totale	5.330	769	4.561

Le rimanenze finali si riferiscono a giacenze di magazzino di cancelleria, materiali di consumo e stampati.

La variazione delle rimanenze confluisce tra i costi della produzione del Conto Economico.

2.2.2 CREDITI*Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo che corrisponde al valore nominale; non sono rettificati da apposito fondo di svalutazione non essendo prevedibili rischi per la loro esazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Per semplificazione vengono evidenziate le sole colonne movimentate nel corso del 2016.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio	Dell'esercizio		Valore in bilancio
		Valore nominale	Incrementi	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
Delegazioni	109.290		68.888	40.402
Acitalia e sue società	131.498	32.375		163.873
Clienti diversi	130.989		40.435	90.554
Totale voce	371.777	32.375	109.323	294.829
02 verso imprese controllate:				
	22.603		16.842	5.761
Totale voce	22.603		16.842	5.761
03 verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
05-bis crediti tributari:				
Ritenute acconto subite	0	2.120		2.120
Erario per Iva	0	29.300		29.300
Ministero delle Finanze per IRES	4.243		1.414	2.829
IRES - credito	0	79.562		79.562
Altri	744		723	21
Totale voce	4.987	110.982	2.137	113.832
05-ter imposte anticipate:				
Totale voce	0	0	0	0
05-quater verso altri:				
Fatture da emettere	58.387	45.286		103.673
Altri	2.638	280		2.918
Totale voce	61.025	45.566	0	106.591
Totale	460.392	188.923	128.302	521.013

Tabella 2.2.2.a2 - Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	294.829			294.829
Totale voce	294.829			294.829
02 verso imprese controllate	5.761			5.761
Totale voce	5.761			5.761
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
05-bis crediti tributari	113.832			113.832
Totale voce	113.832			113.832
05-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05-quater verso altri	106.591			106.591
Totale voce	106.591			106.591
Totale	521.013			521.013

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	ANZIANITA'						Valori in bilancio
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	
II Crediti							
01 verso clienti:							
Delegazioni	30.551	3.330	11.963	740			40.402
ACItalia e sue società	162.003	822		50	89	909	163.873
Clienti diversi	64.597	11.850	5.057	652	440	1.776	90.554
Totale voce	257.151	16.002	17.021	1.442	529	2.685	294.829
02 verso imprese controllate	5.761						5.761
Totale voce	5.761	0	0	0	0	0	5.761
03 verso imprese collegate							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
05-bis crediti tributari							
Erario per IVA	29.300						29.300
Ministero Finanze per IRES	79.562	2.829					82.391
Altri	2.141						2.141
Totale voce	111.003	2.829	0	0	0	0	113.832
05-ter imposte anticipate							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
05-quater verso altri							
Fatture da emettere	103.673						103.673
Altri	2.070		598	103	147		2.918
Totale voce	105.743	0	598	103	147	0	106.591
Totale	479.658	18.831	17.619	1.545	676	2.685	521.013

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto.

Analisi dei movimenti

Nel corso del 2016 non sono stati registrati movimenti delle attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2016
01 Depositi bancari e postali:				
BANCA c/c ordinario	2.382.083		125.744	2.256.339
BANCA DEL PIEMONTE	8.092		1.295	6.797
POSTA c/c	444		26	418
Totale voce	2.390.619	0	127.065	2.263.554
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
CASSA CONTANTI CASSIERE ECONOMO	0	10.504	10.504	0
Totale voce		10.504	10.504	
Totale	2.390.619	10.504	137.569	2.263.554

La consistenza della disponibilità liquida al 31/12/2016 per €2.256.339 è depositata presso l'Istituto Bene Banca Credito Cooperativo di Bene Vagienna.

Presso la Banca del Piemonte si è provveduto a costituire un fondo in Titoli di Stato di durata pluriennale, a copertura del TFR e del Trattamento di quiescenza maturato dal personale dipendente. Tale conto presenta al 31/12/2016 una disponibilità liquida di €6.797.

Si registra altresì l'importo di €418 depositato presso la Posta.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2016
I Riserve:				
Per rivalutazione	300.499			300.499
Ordinarie e straordinarie	10.728.539	448.702		11.177.241
Riserva ai sensi del Regolamento di contenimento della spesa pubblica	200.442	82.432		282.874
Totale voce	11.229.480	531.134	0	11.760.614
II Utili (perdite) portati a nuovo	0		2	-2
III Utile (perdita) dell'esercizio	531.134		128.434	402.700
Totale	11.760.614	531.134	128.436	12.163.312

Le riserve sono passate da €11.229.480 del 2015 a €11.760.614 del 2016, con un incremento di €531.134 pari all'utile di esercizio 2015, come da delibera dell'assemblea dei Soci del 23/04/2016.

La riserva ai sensi del "Regolamento di contenimento della spesa pubblica" è stata istituita ai sensi dell'art.9 c 1 del Regolamento adottato, ai sensi dell'art.2 c 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo in data 20/12/2013.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

L'Ente non è interessato al suddetto piano.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non sono stati costituiti nel 2016 fondi per rischi ed oneri di probabile futura manifestazione.

2.5 TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi dei movimenti

Nel Bilancio dell'Ente sono presenti due diversi fondi di indennità di anzianità del personale, in linea con quanto previsto dalla normativa che disciplina il rapporto di lavoro dei dipendenti pubblici: il fondo quiescenza e il fondo trattamento fine rapporto (TFR).

La tabella 2.5.a riporta il saldo dei singoli fondi al 31/12/2015, gli incrementi e i decrementi intervenuti nel corso dell'esercizio e il saldo al 31/12/2016.

Le tabelle 2.5.b e 2.5.c riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni/storni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

Le suddette tabelle esaminano, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a - Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro subordinato

	Saldo al 31/12/2015	Incremento	Decremento	Saldo al 31/12/2016
Fondo TFR	90.120	8.130	0	98.250
Fondo Quiescenza	533.019	13.090	87.924	458.185
Totale	623.139	21.220	87.924	556.435

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31/12/2015	Quota dell'esercizio	Rivalutazione	Imposta sostitutiva	Saldo al 31/12/2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
90.120	6.787	1.618	275	98.250	0	0	98.250

Il fondo trattamento di fine rapporto è relativo al personale assunto a partire dall'anno 2001, ai sensi del DPCM 20/12/1999.

Alla data del 31/12/2016 rappresenta il debito maturato a favore di n. 4 dipendenti. Giova ricordare che in sede di accantonamento al fondo TFR della quota maturata 2016, comprensiva della rivalutazione, si provvede a recuperare l'imposta sostitutiva versata.

Tabella 2.5.c – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31/12/2015	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Recupero contribuzione aggiuntiva L.297/82	Saldo al 31/12/2016	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
533.019	87.924	13.766	676	458.185	94.019	0	364.166

Il fondo quiescenza è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore di n. 6 dipendenti.

Giova ricordare che in Stato Patrimoniale il valore del fondo quiescenza è esposto al netto del recupero della contribuzione aggiuntiva su quiescenza personale (legge 297/82).

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2016
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce	0	0	0	0
06 acconti:				
Totale voce	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:				
Delegazioni	7.083		4.033	3.050
Acitalia e sue società	265.781		258.904	6.877
Fornitori diversi	33.418	38.591		72.009
Totale voce	306.282	38.591	262.937	81.936
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:				
	2.335	0	2.335	0
Totale voce	2.335	0	2.335	0
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce	0	0	0	0
12 debiti tributari:				
Erario per Iva	45.561		45.561	0
Erario per ritenute d'acconto	1.066		357	709
Agenzia delle Entrate per IRES	82.888		29.888	53.000
Altro	150	449		599
Totale voce	129.665	449	75.806	54.308
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
I.N.P.S.	17.156		5.643	11.513
I.N.A.I.L.	2.022		669	1.353
INDAP	23.695		7.178	16.517
Totale voce	42.873	0	13.490	29.383
14 altri debiti:				
Personale Dipendente	86.142		1.657	84.485
Depositi cauzionali attivi	17.574	0	4.500	13.074
Fatture da ricevere	346.515		17.329	329.186
Totale voce	450.231	0	23.486	426.745
Totale	931.386	39.040	378.054	592.372

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce	0					0
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce	0					0
06 acconti:						
Totale voce	0					0
07 debiti verso fornitori:	81.936					81.936
Totale voce	81.936					81.936
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce	0					0
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce	0					0
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce	0					0
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce	0					0
12 debiti tributari:	54.308					54.308
Totale voce	54.308					54.308
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	29.383					29.383
Totale voce	29.383					29.383
14 altri debiti:	413.671		13.074	depositi cauzionali	conduttori locali	426.745
Totale voce	413.671		13.074			426.745
Totale	579.298		13.074			592.372

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA'						Totale
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
PASSIVO							
D. Debiti							
04 debiti verso banche:							
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
05 debiti verso altri finanziatori:							
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
06 acconti:							
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
07 debiti verso fornitori:							
Delegazioni	3.050						3.050
ACItalia e sue società	6.768	110					6.878
Fornitori diversi	68.468					3.540	72.008
Totale voce	78.286	110	0	0	0	3.540	81.936
08 debiti rappresentati da titoli di credito:							
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
09 debiti verso imprese controllate:							
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
10 debiti verso imprese collegate:							
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
11 debiti verso controllanti:							
.....							
Totale voce	0	0	0	0	0	0	0
12 debiti tributari:							
Erario per IVA							0
Erario per ritenute d'acconto	709						709
Agenzia delle Entrate per IRES	53.000						53.000
Altro	599						599
Totale voce	54.308	0	0	0	0	0	54.308
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:							
I.N.P.S.	8.621	2.883	9				11.513
I.N.A.I.L.	1.353						1.353
I.N.P.D.A.P.	10.881	5.316	107	213			16.517
Altro							0
.....							
Totale voce	20.855	8.199	116	213	0	0	29.383
14 altri debiti:							
Personale Dipendente	53.993	29.116	444	933			84.486
Depositi cauzionali attivi		4.500	1.807			6.767	13.074
Fatture da ricevere	299.552	25.585	3.048		1.000		329.185
.....							
Totale voce	353.545	59.201	5.299	933	1.000	6.767	426.745
Totale	506.994	67.510	5.415	1.146	1.000	10.307	592.372

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza economica di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei attivi e dei risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2016
Ratei attivi:	2.282	50		2.332
Totale voce	2.282	50	0	2.332
Risconti attivi:				
CANONE RIACQUISTO POSTI AUTO CONCESSIONE PARK VIA ROMA	2.126.128		37.764	2.088.364
SPESE DIVERSE	17.629	1.576		19.205
PER CANONE AUTOPARCHEGGIO VIA ROMA	19.795		122	19.673
ALIQUOTE SOCIALI	643.419		28.519	614.900
Totale voce	2.806.971	1.576	66.405	2.742.142
Totale	2.809.253	1.626	66.405	2.744.474

Nei ratei attivi sono iscritti gli interessi attivi su titoli, riscossi monetariamente in via posticipata nell'esercizio successivo, ma imputabili economicamente pro-rata temporis all'esercizio 2016, con contropartita contabile nel Conto economico gruppo C) Proventi e oneri finanziari – Interessi attivi su titoli immobilizzati.

La voce “Canone Riacquisto Posti Auto Concessione Park Via Roma” è riconducibile alla parte non di competenza dell'esercizio dei costi per il riacquisto di posti auto dell'autoparcheggio di Via Roma. Tale risconto viene rinviato ai prossimi esercizi, per la durata della concessione dell'autoparcheggio.

Le altre voci sono quasi integralmente da ricondurre ai costi dei servizi inclusi nelle tessere sociali e legati alla durata del rapporto associativo, per i quali è stata rinviata all'esercizio successivo la quota parte non maturata nel 2016.

Il decremento registrato dalla posta Risconti attivi per “Aliquote sociali” è la conseguenza della diminuzione del numero dei Soci (-3,20%).

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2016
Ratei passivi:				
DA COSTI DIVERSI	286	5		291
PER RATEIZZAZIONI ONERI ACCESSORI TITOLI IMMOBILIZZATI	3.674	2.014		5.688
Totale voce	3.960	2.019	0	5.979
Risconti passivi:				
CANONI ANTICIPATI PARCHEGGIO VIA ROMA	1.432.939		34.852	1.398.087
QUOTE SOCIALI	1.138.601		52.826	1.085.775
DA RICAVI DIVERSI	0	629		629
Totale voce	2.571.540	629	87.678	2.484.491
Totale	2.575.500	2.648	87.678	2.490.470

I ratei passivi sono in prevalenza riconducibili alla differenza di prezzo tra “costo” e “valore nominale” dei BTP. Si rimanda a quanto commentato al punto 2.1.3 Immobilizzazioni Finanziarie – Altri Titoli.

I risconti passivi per canone anticipati del parcheggio sotterraneo di Via Roma sono rinviati agli esercizi futuri.

La voce “quote sociali” si riferisce a quella parte di ricavi per quota associativa rinviata al 2017 in misura corrispondente al periodo di validità residua delle tessere, successivo al 2016.

2.8 CONTI D'ORDINE

La normativa vigente ha eliminato le disposizioni relative alla rappresentazione nello Stato Patrimoniale dei conti d'ordine. Ai sensi del D. Lgs 139/2015 l'informativa deve essere ora fornita esclusivamente in Nota Integrativa.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

L'Ente non ha prestato direttamente fidejussioni a garanzia di terzi.

✓ Garanzie reali

L'Ente non ha prestato direttamente garanzie reali.

✓ Lettere di patronage impegnative

L'Ente non ha rilasciato lettere di patronage.

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

L'Ente non ha prestato indirettamente garanzie a garanzia di terzi.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Automobile Club Torino non ha assunto impegno nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non risultano temporaneamente presso l'Ente beni a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente.

A seguito dell'emanazione del D.Lgs. 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce "Proventi e oneri straordinari". I costi e i ricavi inerenti la gestione straordinaria, sono attribuiti direttamente ai conti di ricavo e/o costi ai quali si riferiscono secondo la rispettiva natura.

Il conto economico è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "Valore della produzione" (A), "Costi della produzione" (B), "Proventi e oneri finanziari (C), "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi e oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1.a – Risultati di sintesi

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	427.055	421.653	5.402
Gestione Finanziaria	60.886	53.246	7.640

	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	487.941	474.899	13.042
	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Imposte sul reddito	87.220	113.853	-26.633

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente e presenta una riduzione rispetto al 2015, pari a € 162.707.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi nel 2016 ammontano complessivamente a €3.359.597 (€3.530.691 nel 2015) con un decremento di €171.094, pari a 4,85% circa.

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
3.359.597	3.530.691	-171.094
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nel dettaglio vengono riportati gli scostamenti di particolare rilievo:

Voce	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Quote Sociali	2.476.457	2.650.918	-174.461
Provvigioni diverse Sara	459.610	483.130	-23.520
Promozione e Comunicazione marchio Sara	43.276	16.645	26.631
Proventi posteggi	90.000	90.000	0
Proventi per manifestazioni sportive	96.032	98.581	-2.549
Proventi per riscossione tasse circolazione	45.959	44.242	1.717

I ricavi relativi alla quota associativa di competenza ammontano a €2.476.457 con una compagine associativa al 31/12/2016 di 46.098, contro i 47.623 Soci registrati alla data del 31/12/2015. A fronte di una riduzione del numero dei Soci del 3,20% i ricavi registrano una riduzione del 6,58%, riconducibile a maggiori ricavi provenienti dal 2015, rispetto a quelli la cui manifestazione finanziaria si è verificata nel 2016 ma di competenza economica del 2017 (Risconti passivi) e ad un’accentuata richiesta di tessere a basso costo rispetto a quelle di fascia alta.

I ricavi di competenza dell’Ente derivanti dall’attività riscossione tasse automobilistiche ammontano a € 45.959 con un aumento di €1.717 rispetto al 2015 (+ 3,88%).

I ricavi per provvigioni diverse Sara e Promozione e comunicazione marchio SARA registrano complessivamente un aumento di €3.111, pari al 0,62%.

I proventi per l’organizzazione di manifestazioni sportive (Cesana-Sestriere e Cesana-Sestriere Experience) registrano un decremento di €2.549, riconducibile a minori sponsorizzazioni.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

In questa voce non sono state iscritte variazioni.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Voce non movimentata nel 2016.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Voce non movimentata nel 2016.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Gli altri ricavi e proventi del 2016 ammontano complessivamente a € 553.818 (€ 738.764 nel 2015 comprensivi dei proventi straordinari), con un decremento di € 184.946 pari al 25,03%.

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
553.818	738.764	-184.946
di cui straordinari	di cui straordinari	
6.156	170.088	-163.932

Lo scostamento registrato deriva principalmente dalle seguenti variazioni:

Voce	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Trasferimento da parte delle Regioni e dei Comuni	56.000	75.500	-19.500
Affitto di immobili	70.973	70.947	-26
Sub affitto di immobili	181.046	193.847	-12.801
Rimborsi diversi	37.178	41.768	-4.590
Canone marchio Delegazioni	140.370	141.979	-1.609
Rimborsi da terzi per incarichi aggiuntivi	14.400	17.100	-2.700
Altri ricavi esercizi precedenti	3.900	170.088	-166.188
Plusvalenze da alienazioni cespiti	2.256	0	2.256

I trasferimenti da parte della Regione e i contributi da altri Enti, erogati per l'organizzazione di manifestazioni sportive, registrano un decremento di € 19.500, mentre i rimborsi diversi con un decremento di € 4.590 sono riconducibili a rimborsi da parte delle Società controllate, Delegazioni e Sub Agenzie Sara.

La riduzione dei Canoni di sublocazione Delegazioni rispetto all'esercizio precedente è imputabile al decremento dei canoni di locazione a seguito del trasferimento delle sedi di alcune Delegazioni in locali con canoni inferiori.

I ricavi da "rimborsi da terzi per incarichi aggiuntivi" derivano da compensi erogati da terzi per incarichi aggiuntivi attribuiti al personale dipendente. Detto compenso, al netto di tutti gli oneri riflessi (oneri sociali e Irap) a carico dell'Automobile Club Torino è stato corrisposto ai dipendenti.

Tra i ricavi nel 2016 si evidenzia la plusvalenza derivante dall'alienazione dell'autovettura dell'Ente e la cancellazione di debiti risultanti inesistenti in sede di definizione.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente e presenta una differenza negativa rispetto al 2015 di € 193.333, pari al 5,26%.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
4.385	5.693	-1.308
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tale voce riguarda i costi per acquisto cancelleria, modulistica, materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
924.278	944.678	-20.400
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le spese per prestazioni di servizi del 2016 registrano un decremento di €20.400 pari al 2,16%.

In dettaglio le voci principali:

Voce	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Spese manifestazioni sportive	180.855	186.157	-5.302
Servizi informatici	69.728	68.377	-1.351
Spese pubblicità	6.507	5.790	717
Spese varie acquisizione soci	35.364	24.856	10.508
Provvigioni passive	215.548	162.135	53.413
Premio assicurazione	20.837	19.196	1.641
Spese per i locali	82.200	109.232	-27.032
Manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali	2.917	12.329	-9.412
Buoni Pasto per personale dipendente	12.815	13.806	-991
Spese per riscossione tasse automobilistiche da delegazioni	0	43.791	-43.791
Pulizia locali	16.263	16.244	19

I principali scostamenti riguardano:

- incremento spese varie acquisizioni soci per maggiori interventi a favore della compagine sociale,
- minori spese per i locali,
- maggiori provvigioni passive riconosciute ai delegati per acquisizione soci, in applicazione del nuovo regime contrattuale concordato con i medesimi e nel contempo minori spese per riscossione tasse automobilistiche.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
373.967	391.955	-17.988
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tali spese nel 2016 sono state pari a €373.967 con un decremento di €17.388 pari al 4,44%.

Le voci principali:

Voce	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Fitti passivi e oneri accessori	308.728	327.097	-18.369
Canone locazione parcheggio Via Roma	59.858	59.739	119

Tale voce comprende i canoni di locazione immobiliari (Delegazioni ACI, Sub Agenzie Sara e Autoparcheggio Via Roma) e di noleggio. Lo scostamento deriva principalmente dalla prosecuzione della revisione di alcuni contratti di locazione e dal trasferimento di alcune delegazioni in locali con canoni inferiori.

B9 - Per il personale

I costi del personale nel 2016 sono stati pari ad €519.714 con un incremento di €5.578 pari al 1,08%.

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
519.714	514.136	5.578
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Nel dettaglio le voci principali:

Voce	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Stipendi ed altri assegni fissi per il personale di ruolo	237.218	241.619	-4.401
Stipendi personale ACI	20.928	8.494	12.434
Trattamento accessorio	109.980	109.806	174
Oneri sociali	91.765	88.939	2.826
Trattamento di fine rapporto TFR	8.405	7.994	411
Adeguamento fondo indennità al personale	13.766	19.365	-5.599
Ferie maturate e non godute	13.665	13.438	227
Contributi su ferie maturate e non godute	3.185	3.134	51
Oneri per incarichi aggiuntivi da terzi	10.866	12.938	-2.072
Oneri sociali per incarichi aggiuntivi	2.610	3.062	-452

Il numero di dipendenti di ruolo al 31/12/2016 risulta essere di n. 9 unità.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
80.762	78.239	2.523
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Per l'analisi dettagliata di tale voce si rinvia ai paragrafi 2.1.1 – Immobilizzazioni Immateriali e 2.1.2 – Immobilizzazioni Materiali.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
769	760	9
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tale voce, rappresentante la differenza algebrica tra il valore delle rimanenze finali e quelle iniziali, esprime un saldo pari a €9.

B12 - Accantonamenti per rischi

Voce non movimentata nel 2016.

B13 - Altri accantonamenti

Voce non movimentata nel 2016.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
1.580.506	1.742.253	-161.747
di cui straordinari	di cui straordinari	
4.177	0	

Gli oneri diversi di gestione del 2016 sono pari a €1.580.506, con un decremento di €161.747 pari a -9,28%.

Lo scostamento deriva principalmente dall'effetto combinato delle seguenti variazioni:

Voce	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
Omaggi ai Soci	28.319	26.921	1.398
Contributi ad Enti Sportivi	14.000	8.000	6.000
Imposte e tasse tributi vari	97.037	119.075	-22.038
Aliquote sociali	1.402.256	1.563.975	-161.719
Bollatura e vidimazione	12.025	5.341	6.684
Altri costi esercizi precedenti	4.177	0	4.177

Il decremento del costo per aliquote sociali pari a €161.719 è da imputare alla riduzione del numero dei soci, già commentata in precedenza. L'aumento degli oneri per bollatura deriva dalla stipula dei nuovi accordi con i delegati dell'Ente.

Altri costi esercizi precedenti per €4.177 riguardano variazioni ai debiti, imputabili a registrazioni avvenute negli anni precedenti risultate inesistenti in sede di definizione.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

Il saldo dell'esercizio 2016 è positivo e pari a €60.886 (€53.246 nel 2015) con un incremento di €7.640 pari al 14,35% rispetto al precedente esercizio.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
21.230	16.052	5.178

Trattasi di dividendi su titoli azionari (ASTM SPA - già Autostrada TO-MI SpA, SIAS e Sara Assicurazione).

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
41.677	41.434	243

Gli "Altri proventi finanziari" pari a €41.677 sono interamente riconducibili ad interessi attivi su BTP, su conto corrente bancario, su depositi cauzionali e su prestiti a dipendenti.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
2.021	4.240	-2.219

Trattasi principalmente nel 2016 delle spese per oneri accessori titoli immobilizzati (BTP).

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Voce non movimentata nel 2016.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

D18 – Rivalutazioni

Voce non movimentata nel 2016.

D19 – Svalutazioni

Voce non movimentata nell’esercizio in esame.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all’IRES e all’IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell’esercizio

Voce	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamenti
IRAP	30.273	33.058	-2.785
IRAP su compensi per incarichi aggiuntivi da terzi	924	1.100	-176
IRES	56.023	79.695	-23.672
TOTALE	87.220	113.853	-26.633

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

Con riferimento al “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell’Automobile Club Torino”, adottato in data 20 dicembre 2013, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2, commi 2 e 2-bis del Decreto Legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all’articolo 2, comma 2 bis, l’Automobile Club Torino – in quanto Ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all’obbligo di riversamento all’erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall’ articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all’attuazione degli scopi istituzionali. Tale riserva di Patrimonio netto non può in nessun caso essere destinata a spese di funzionamento.

Per quanto riguarda la quantificazione dell’accantonamento viene riportata la seguente tabella:

REGOLAMENTO RIDUZIONE CONSUMI INTERMEDI IN OTTEMPERANZA AL D.L. 101/2013

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010					BILANCIO D'ESERCIZIO 2015		
TIPOLOGIA DI SPESA	Importo	% riduzione	Imp. Riduzione	Imp. Finale	Importo	Scostamento	Appl. Regola- mento
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		-5-10-20					
6. Acquisti Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 7.634,90		-€ 11,46	€ 6.823,44	€ 4.289,44	- 2.534,00	
7. Per prestazione di servizi	€ 758.157,05		-€ 77.836,12	€ 680.320,93	€ 488.639,97	- 191.680,96	
8. Per godimento di beni di terzi	€ 22.832,96		-€ 2.283,30	€ 20.549,66	€ 20.619,89	70,23	
14. Oneri diversi di gestione;	€ 25.798,85		-€ 1.501,47	€ 24.297,38	€ 15.964,26	- 8.333,12	
	€ 814.423,76		-€ 82.432,35	€ 731.991,41	€ 529.513,56	- 202.477,85	SI

RISPARMI DA ACCANTONARE	82.432,35
--------------------------------	------------------

TOTALE ART.6 c.1 - c.v.1	€ 71.079,54	-20%	- € 14.215,91	€ 56.863,63	€ 1.993,33	- 54.870,30	SI
TOTALE ART.6 c.1 - c.v.1	€ 103.726,17	-5%	- € 4.919,98	€ 98.539,86	€ 28.822,86	- 69.717,00	SI
TOTALE ART.6 c.1 - c.v.3	€ 23.720,00	-5%	- € 1.186,00	€ 22.534,00	€ 14.000,00	- 8.534,00	SI
TOTALE ART.6 c.2 -Valore buono pasto	€ 10,17			€ 10,17	€ 10,17		SI
TOTALE ART.7	€ 631.230,00	-10%	- € 63.123,00	€ 568.107,00	€ 519.714,00	-48.393,00	
TOTALE ART.8 c.1	€ 9.800,00	-10%	- € 980,00	€ 8.820,00	€ 8.820,00		SI

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente precisando che non sono intervenute variazioni nel corso del 2016.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31/12/2016
Tempo indeterminato	9	–	–	9
Tempo determinato	–	–	–	–
Personale in utilizzo da altri enti	–	–	–	–
Personale distaccato presso altri enti	–	–	–	–
Totale	9	0	0	9

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente alla data del 31/12/2016.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica al 31/12/2016

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
DIRIGENTE II FASCIA	1	1
AREA A	0	0
AREA B - B1/B2/B3	2	2
AREA C - C1/C2/C3/C4/C5	8	6
Totale	11	9

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Organo collegiale

Consiglio Direttivo	8.820
Collegio dei Revisori dei Conti	6.200
Totale	15.020

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del Codice Civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate, ovvero con le società controllate e collegate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	123.022	0	123.022
Crediti commerciali dell'attivo circolante	407.181	5.761	401.420
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	530.203	5.761	524.442
Debiti commerciali	508.681	0	508.681
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	508.681	0	508.681
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.359.597	418.772	2.940.825
Altri ricavi e proventi	553.818	56.782	497.036
Totale ricavi	3.913.415	475.554	3.437.861
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	4.385	0	4.385
Costi per prestazione di servizi	924.278	54.544	869.734
Costi per godimento beni di terzi	373.967	0	373.967
Oneri diversi di gestione	1.580.506	0	1.580.506
Parziale dei costi	2.883.136	54.544	2.828.592
Dividendi	21.230	0	21.230
Interessi attivi	41.677	0	41.677
Totale proventi finanziari	62.907	0	62.907

f.to Il Presidente
Prof. Piergiorgio Re